

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

# COMUNE DI SCANZOROSCIATE

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>2</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>4</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>		
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	8
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	9
3.2.4	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente <b>COVTVexp</b> .....	11
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>12</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	12
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	15
4.3	Costi operativi incentivanti .....	16
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	16
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	17
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	18
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	20

## Premessa

Al fine di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il comune di Scanzorosciate trasmette:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

## 1 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il bacino di Affidamento per il **Comune di Scanzorosciate** è rappresentato dall'intero territorio del Comune.

Il comune di Scanzorosciate, in quanto gestore, svolge il Servizio di gestione tariffe e, per il tramite di Val Cavallina Servizi Srl (società in house), il rapporto utenti sul territorio: il Costo del Servizio di gestione tariffe e rapporto utenti rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

<p>Spazzamento Strade – Raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti - Raccolta differenziata (frazione organica, frazione secca, vetro lattine e lattine in metallo, plastica, carta e cartone, ingombranti) – gestione Attività svolte da parte della società in house Val Cavallina Servizi Srl</p>
<p>Gestione centro di raccolta comunale – gestione dei cestini dislocati sul territorio comunale – gestione dei rifiuti abbandonati (raccolta e smaltimento) – raccolta e smaltimento pile e farmaci – iniziative formative a favore della cittadinanza - gestione rapporti con l’utenza (sia da remoto che in presenza presso gli uffici) Attività svolte da parte della società in house Val Cavallina Servizi Srl</p>
<p>Approvazione Regolamenti e tariffe Attività svolte da parte dell’Ente</p>

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune **non è** svolta la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dal Comune che ne affida il servizio di raccolta e smaltimento alla soc. partecipata Val Cavallina Servizi Srl. Rientrano pertanto nei costi generali sostenuti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto attiene alla gestione tariffe e rapporto utenti, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Comune”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all’art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell’art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regulatorio e del relativo ammortamento Regulatorio secondo i dettami di cui al “Titolo IV – Costo d’uso del Capitale” dell’allegato A.

## **2 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore tariffe e rapporto utenti (quest'ultimo per il tramite di Val Cavallina Servizi Srl) riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Nel Comune è applicata la TARI e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita da Val Cavallina Servizi Srl.

Nel comune viene gestita l'attività di approvazione regolamenti e tariffe; la società Val Cavallina Servizi Srl gestisce tutte le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché il centro di raccolta.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati l'Appendice 1 e l'Appendice 2. I dati di competenza dell'Ente, che integrano e raccolgono anche quelli di Val Cavallina Servizi Srl (attestati con dichiarazione di veridicità del L.R.), sono stati validati dalla Responsabile del Settore Finanziario.

Nella Regione Lombardia l'organizzazione del Servizio è demandata all'Ente Locale.

Le utenze TARI sono così suddivise:

Domestiche: 4.315

Non domestiche: 477

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio per il Comune. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di Val Cavallina Servizi Srl.

Nel Comune nel 2019 è stato avviato un sistema di misurazione del rifiuto secco (indifferenziato) prodotto, basato sugli svuotamenti effettuati dei bidoni dotati di microchip. Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web del comune è [www.comune.scanzorosciate.bg.it](http://www.comune.scanzorosciate.bg.it).

Specificamente per il **Comune di Scanzorosciate** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 016194 con popolazione (al 31.12.2019) di n. 9.921 abitanti.

## 2.1 Dati tecnici e patrimoniali

### 2.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel **Comune di Scanzorosciate** non sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale e/o della Qualità del Servizio. Pertanto, il coefficiente "p" non subisce gli incrementi di cui alle componenti PG (sino al +3,00%) e QL (sino al + 2,00%) ex art. 4 comma 3 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif (MTR).

Ad oggi il Servizio nel **Comune di Scanzorosciate** si svolge in modalità porta a porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni. Per alcune frazioni (ad es. rifiuti ingombranti) è però previsto solamente il conferimento presso il centro di raccolta.

### 2.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il Servizio raccolta rifiuti e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta hanno portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, che si è stabilizzato nell'ultimo biennio, come di seguito evidenziato.

	ANNO 2018	ANNO 2019 (dato provvisorio)
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	86,04 %	85,81 %

Il gestore non ha, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

#### Anno 2018

Comune di Scanzorosciate	Residenti	Reclami	% recl./pop.
	10.011	30	0,29 %

#### Anno 2019

Comune di Scanzorosciate	Residenti	Reclami	% recl./pop.
	9.921	17	0,17 %

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di Val Cavallina Servizi Srl, gestore del servizio, non sembrano rilevarsi particolari criticità.

## **2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2020) e  $a+1$  (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno  $a+1$  (2021), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritenendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno  $a$  (2020). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2021, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2021 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2019, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, per il **Comune di Scanzorosciate**, non sono stati previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale (PG) e della Qualità del Servizio (QL). Pertanto, i relativi due coefficienti variabili e appartenenti al coefficiente  $\rho$  di cui all'art. 4 comma 3 del MTR non sono stati valorizzati.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno  $a-2$  (ovvero 2018) come illustrato nei paragrafi seguenti. Va anche evidenziato che, ai fini del calcolo del Conguaglio per gli anni 2018 (e 2019), sono stati utilizzati i dati dell'anno 2017 come previsto dall'art. 15.1 del Metodo.

### **2.2.1 Dati di conto economico**

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili sia dell'anno 2017 (finalizzato al calcolo dei Conguagli 2018 e 2019) che dell'anno 2018 (finalizzato alla composizione del PEF 2020), il Comune ha ripartito con precisione le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

**Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.**

	<b>Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio)</b>
<b>2017</b>	€ 95.509
<b>2018</b>	€ 97.599

**Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di Scanzorosciate:**

<b>Tassonomia dei Costi</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO</b>	€ 18.353	€ 18.054
<b>CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE</b>	€ 48.148	€ 49.809
<b>CARC-COSTI DI ACCERTAMENTO RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</b>	€ 29.008	€ 29.735
<b>TOTALI</b>	€ 95.509	€ 97.599

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di Scanzorosciate** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

<b>IVA sui Costi Variabili</b>	-
<b>IVA sui Costi Fissi</b>	€ 4.427

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019.

Va ricordato che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Il **Comune di Scanzorosciate** non prevede, allo stato attuale, ipotesi di COI e pertanto i due coefficienti relativi assumono valore pari a zero.

### **2.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Tipologia di Ricavi	ANNO 2020	
	Valore 2018	Nel PEF 2020 con I <sub>2009</sub> (0,90%) e I <sub>2020</sub> (1,1%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	-	-
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	-	-

I Ricavi (AR<sub>CONAI</sub> e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR<sub>CONAI</sub> è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse.



### ***2.2.3 Dati relativi ai costi di capitale***

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Pertanto, sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

#### **Componente Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.9 per i Valori dei Cespiti al 31/12/2018 e 15.6 per quelli al 31/12/2017), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2017 e al 31/12/2018 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 pari a zero.

#### **Componente Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. “quota di compensazione del capitale circolante netto” e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore ).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria (  $\Pi$  ) dell’inflazione prefissata dall’Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di Scanzorosciate** risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2017	Per 2018	Per 2019	Valore 2018	Per 2020
Ricavi A1	-			-	
Costi B6 e B7	€ 19.640			€ 20.648	
Inflazione 2019	0,70%			0,90%	
Inflazione 2020	0,90%			1,10%	
CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione		€ -3.251	€ -3.280		€ -3.462
IMN		-	-		-
PR (poste Rettificative = TFR)		-	-		-
CIN = max((IMN + CCN – PR);0)		-	-		-
WACC		5,80%	6,30%		6,30%
<b>R = (CIN * WACC)</b>		-	-		-

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l’ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;

- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di Scanzorosciate** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito +  
Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Per 2018	Per 2020
Amm	-	-
Acc	-	-
R	-	-
R <sub>LIC</sub>	-	-
<b>Totale CK</b>	-	-

#### 2.2.4 *Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente $COV_{TV}^{exp}$*

Ai fini della quantificazione delle entrate tariffarie del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, le componenti tariffarie previste dalla Deliberazione ARERA 238/2020/R/RIF debbano essere valorizzate nel PEF 2020 del Comune di San Martino in Pensilis secondo i seguenti importi:

Componenti Tariffarie ex Delibera ARERA n. 238/2020/R/Rif	Importo in euro
$COV_{TV,2020}^{exp}$	- €
$COV_{TF,2020}^{exp}$	- €
$COS_{TV,a}^{exp}$	- €
$RCND_{TV}$	- €

### **3 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

#### **3.1 Attività di validazione svolta**

Il Comune di Scanzorosciate, in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato, riguardante agli anni *a* (2020) e *a+1* (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando i dati trasmessi dal gestore raffrontandoli, oltre che con le spese sostenute per le annualità 2018 e 2019, in coerenza con le caratteristiche del servizio effettivamente reso.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, **"I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a  $=\{2020, 2021\}$  per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie"** (co.2 dello stesso art. 6).

È stato acquisito da parte del gestore Il PEF con i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;

- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: - il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

**Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato, con riferimento a ciascun anno *a*, che le componenti di costo riportate nel/i PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2*.**

Sono infatti stati indicati dal gestore:

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- il dettaglio *COAL*, a oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
- le singole voci di ricavo che devono essere rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF sono riconciliate con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci del gestore.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun Comune servito;



- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018 e 2019;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

### 3.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Scanzorosciate, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al **limite di crescita annuale delle entrate** tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ )
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QLa$ ),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PGa$ );

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

parametro	valore
Coefficiente di recupero di produttività - <b>Xa</b>	<b>0,10</b>
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - <b>QLa</b>	<b>0,00</b>
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - <b>PGa</b>	<b>0,00</b>

**Xa** - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra perché:

Il recupero di produttività viene considerato al minimo in quanto ormai costante nel tempo e non suscettibile di incrementi maggiori

**QLa** - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, è stato quantificato come sopra in quanto non sono previsti significativi incrementi del parametro in esame

**PGa** - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, è stato quantificato come sopra perché anche in questo caso non sono previste significative variazioni.

### 3.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Scanzorosciate, in qualità di Ente territorialmente competente, ha valorizzato le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR in relazione alle seguenti previsioni di intervento nell'ottica di promuovere il miglioramento dei livelli di qualità del servizio o modifiche del perimetro gestionale del servizio.

Tra gli **oneri di natura previsionale di carattere variabile** rientrano quelli associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tali servizi rimarranno costanti nel corso dell'esercizio.

Tra gli **oneri di natura fissa** rientrano invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza. Tali servizi rimarranno costanti nel corso dell'esercizio.

### 3.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Scanzorosciate In qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, rientra nei limiti imposti dall'Autorità:

#### Verifica del limite di crescita

$rpi_a$	1,70
coeff. di recupero di produttività - $X_a$	0,10
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	0,00
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	0,00





<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe</b>	
<b>- p</b>	<b>1,60</b>
<b>(1+p)</b>	<b>1,0160</b>
$\sum T_a$	<b>€ 970.641</b>
$\sum T_{a-1}$	<b>€ 697.007</b>
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	<b>1,01</b>

<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)</b>	<b>€ 708.159</b>
<b>delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	<b>€ 262.482</b>

### 3.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

- 1.1 *Il comune valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC. La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”. L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha determinato i valori  $\gamma_{(1,a)}$ ,  $\gamma_{(2,a)}$ ,  $\gamma_{(3,a)}$  di cui all’art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$  come segue:*

parametro	valore
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - $\gamma_1$	- <b>0,15</b>
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	- <b>0,15</b>
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	- <b>0,03</b>

*I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla*



quantità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma  $RC = RCV + RCF$   
 il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

### 3.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattore di *sharing* (**b**) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei range (0,3 ed 1) individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, è stato identificato come segue:

parametro	valore
Fattore di <i>Sharing</i> – <b>b</b>	<b>0,3</b>
Fattore di <i>Sharing</i> – <b>b (1+ω)</b>	<b>0,33</b>

**A tal proposito ricordiamo che:**

$b$  è il **fattore di sharing dei proventi**, che può assumere un valore compreso nell'intervallo **[0,3 ; 0,6]**;

- $AR_{CONAI,a}$  è la somma dei **ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI** a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega_a)$  è il **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI**;
- $\Omega_a$  è il **fattore correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI**; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  ( $\gamma_{1,a}$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;  $\gamma_{2,a}$  è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo);  $\omega_a$  **può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ; 0,4]**;

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

<b>Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza Fattore di sharing</b>	<b>Valori min. del range ammesso per i fattori di sharing</b>	<b>Valori max del range ammesso per i fattori di sharing</b>
<b><math>b</math></b>	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio

Piazza della Costituzione, 1  
24020 Scanzorosciate (BG)  
P. I.V.A. 00696720168  
Tel.: 035 654700 - Fax: 035 656228  
E-mail: ragioneria@comune.scanzorosciate.bg.it  
www.comune.scanzorosciate.bg.it

**Settore II Finanziario**  
**Ufficio programmazione finanziaria e**  
**bilanci**



Necessità di giustificare la  
scelta da parte dell'Etc

L'ente ha stabilito, in accordo con il gestore e in relazione agli obiettivi di mantenere un equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente di scegliere valori

- massimi: in relazione a **performance molto basse** si sono definiti i coefficienti **b** e  $\omega_a$  indicati in tabella.  
Tale scelta è compatibile con gli equilibri economico-finanziari del gestore ed è favorevole ai contribuenti considerata anche la forte crisi indotta dalla pandemia Covid19

### 3.7 Scelta degli ulteriori parametri

**Rateizzazione r: 1**

L'ente ha ritenuto opportuno fissare il numero di rate a 1 al fine di recuperare tutti i conguagli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
Dott.ssa Raffaella Garrone

SCANZO  
ROSCIATE  
NEGRONE  
TRIBULINA  
GAVARNO